



**Resoconto intermedio di gestione
al 31 Marzo 2017**

PIRELLI & C. Società per Azioni

Sede in Milano

Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25

Capitale Sociale euro 1.345.380.534,66

Registro delle Imprese di Milano n. 00860340157

Repertorio Economico Amministrativo n. 1055

PIRELLI & C. S.p.A. - MILANO**SOMMARIO**

Scenario macroeconomico e di mercato	pag. 4
Eventi di rilievo avvenuti nel primo trimestre 2017	pag. 6
Andamento e risultati del Gruppo	pag. 8
Eventi di rilievo avvenuti dopo la fine del trimestre	pag. 22
Indicatori alternativi di <i>performance</i>	pag. 23
Altre informazioni	pag. 25
Prospetti Contabili	pag. 28

Consiglio di Amministrazione ¹

Presidente	Ren Jianxin
Vice presidente esecutivo e Amministratore Delegato	Marco Tronchetti Provera
Amministratori	Yang Xingqiang Carlo Acutis Bai Xinping Gustavo Bracco Giorgio Luca Bruno Ze'ev Goldberg Andrey Kostin Jiao Chonggao Emerson Milenski Luca Rovati Igor Sechin Yang Xun Wang Dan Zhang Haitao

Segretario del Consiglio Alberto Bastanzio

Collegio Sindacale ²

Presidente	Francesco Fallacara
Sindaci effettivi	Fabrizio Acerbis Fabio Artoni Giovanni Bandera David Reali
Sindaci supplenti	Fabio Facchini Giovanna Oddo

Società di Revisione ³ PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Direttori Generali Maurizio Boiocchi (Technology)
Luigi Staccoli (Digital)

-
1. Nomina: 15 marzo 2016. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.
 2. Nomina: 14 maggio 2015. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 (David Reali, Giovanni Bandera e Fabrizio Acerbis nominati dall'Assemblea degli azionisti in data 15 marzo 2016).
 3. Nomina: 27 aprile 2017. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 (sino alla data del 27 aprile 2017 l'incarico di revisione legale era affidato a E&Y S.p.A.).

SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO

Le prospettive di crescita dell'economia globale sono migliorate nel primo trimestre del 2017 grazie ad una ripresa ciclica nel settore manifatturiero e nel commercio internazionale di cui hanno beneficiato sia i paesi avanzati sia i paesi emergenti.

Per l'economia americana, la crescita del primo trimestre (+0,7%) ha confermato l'andamento positivo dell'attività economica, con una ripresa negli investimenti e nelle esportazioni, mentre fattori temporanei hanno frenato i consumi privati. Il tasso di disoccupazione è sceso al 4,5% a marzo 2017, la fiducia delle famiglie ha raggiunto livelli che non erano stati toccati dal 2000 e la fiducia del settore manifatturiero ha superato il livello di due anni fa. In Europa, la crescita si è consolidata, riflessa nel buon andamento del Pil nell'area euro nel primo trimestre, +0,5%, in seguito a una crescita dello 0,5% nell'ultimo trimestre del 2016. I timori di deflazione si sono allontanati grazie al rialzo complessivo dei prezzi al consumo dell'1,5% nell'area euro a marzo rispetto alla "crescita zero" di un anno fa. Il rafforzamento dei prezzi delle *commodities* negli ultimi dodici mesi ha agevolato la ripresa per paesi produttori di materie prime come la Russia, uscita della recessione nel quarto trimestre 2016, e il Brasile, dove gli ultimi indicatori congiunturali confermano un allentamento della recessione. La Cina ha registrato un tasso di crescita superiore alle attese nel primo trimestre, 6,9%, rispetto al 6,7% nel quarto trimestre del 2016.

Sul fronte dei cambi, l'euro ha registrato un tasso di cambio medio di 1,06 rispetto al dollaro USA nel primo trimestre 2017, in flessione del 3,4% rispetto alla quotazione media di 1,10 nel primo trimestre del 2016. Anche il renminbi cinese si è indebolito leggermente rispetto al dollaro nel primo trimestre, registrando una quotazione media di 6,89 yuan per dollaro Usa, un deprezzamento del 5% rispetto allo stesso trimestre nel 2016. Le valute del Brasile e della Russia, invece, si sono rafforzate grazie alla ripresa dei prezzi delle *commodities* e per effetto di una politica monetaria della Fed più accomodante delle attese; nel primo trimestre 2017 il Real brasiliano si è apprezzato del 24% rispetto al dollaro, e il rublo del 27%, rispetto allo stesso trimestre nel 2016.

In rialzo i prezzi delle materie prime sostenuto da tagli di produzione di greggio da parte dei paesi OPEC; con riferimento invece ai metalli, tale rialzo è imputabile principalmente ad una ripresa della domanda dalla Cina. Il prezzo del petrolio ha continuato il suo recupero graduale con una quotazione media del Brent di 55 dollari al barile nel primo trimestre 2017, in rialzo di oltre il 50% rispetto alla media di 35 dollari al barile nello stesso trimestre del 2016. La quotazione del butadiene si è rafforzata ulteriormente, con una media di 1.363 euro a tonnellata nel primo trimestre 2017, più che raddoppiato rispetto alla quotazione media di 551 euro a tonnellata nello stesso trimestre dell'anno precedente. Anche il prezzo della gomma naturale si è mosso nel primo trimestre 2017, salendo ad una quotazione media di 2.095 dollari a tonnellata, in aumento dell'82% rispetto al prezzo di 1.150 dollari a tonnellata nel primo trimestre del 2016, ma anche +26% rispetto al quarto trimestre del 2016.

I dati relativi alle vendite degli pneumatici per i primi mesi del 2017 confermano una crescita generalizzata tra paesi avanzati e emergenti nel segmento *Consumer*. Il mercato complessivo ha segnato una crescita del +5% nel primo trimestre 2017 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso mentre il segmento *Premium*, una crescita dell'11%; entrambi in leggera accelerazione rispetto al ritmo della crescita media del 2016. L'andamento del mercato tyre ha continuato ad essere solido in Europa (*car Ricambi*, +4%, di cui oltre il 10% per il segmento *Premium*, e *car Primo Equipaggiamento*, +3%), e in Cina (*car Primo Equipaggiamento* +9%). Il trend di mercato in Nord America ha cominciato a mostrare segnali di ripresa nel primo trimestre 2017 (*car Ricambi*, +2%, di cui +9% per il segmento *Premium*, e *car Primo Equipaggiamento*, +2%). In America Latina e in Russia, l'inversione di tendenza negli ultimi mesi del 2016 si è confermata nel primo trimestre 2017 con un segno positivo sia per il canale Ricambi che per il canale Primo Equipaggiamento (per Latam, *car Ricambi* +11%, *car Primo Equipaggiamento* +19% e per la Russia, *car Ricambi* +16%, *car Primo Equipaggiamento*, +18%).

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO TRIMESTRE 2017

In data **13 gennaio 2017** è stato finalizzato – nell’ambito del più ampio progetto di riorganizzazione e integrazione del *business industrial* - l’accordo siglato in data 28 dicembre 2016 fra Pirelli e Cinda per la cessione a quest’ultima del 38% del capitale di Pirelli Industrial S.r.l.. La cessione è avvenuta a un valore di circa 266 milioni di euro.

In data **9 febbraio 2017** Pirelli ha annunciato un aumento dei prezzi in tutti i mercati europei e del Nord America degli pneumatici vettura, light truck e moto di tutte le gamme prodotto (estiva, all season e invernale) e marche del Gruppo. L’incremento, che ha avuto decorrenza dal 1° aprile 2017, sarà fino al 9%. L’aumento è conseguente al rincaro dei prezzi delle principali materie prime e all’investimento crescente nello sviluppo di prodotti ad elevato contenuto tecnologico.

In data **14 febbraio 2017** Pirelli ha presentato la nuova stagione di Motorsport che vede la società impegnata - oltre che nel Campionato Mondiale di Formula Uno - in oltre 340 campionati, fra auto e moto, per un totale di 2.200 gare nei cinque continenti. La presentazione, che è coincisa con l’anniversario dei 110 anni di Motorsport di Pirelli, si è tenuta presso il Museo dell’Automobile di Torino.

In data **7 marzo 2017** Pirelli ha presentato al Salone dell’Auto di Ginevra due novità in linea con la sua strategia di focalizzazione sul *Premium* e *Prestige* e di ampliamento dell’offerta di servizi al consumatore:

- l’Edizione colorata dei pneumatici P Zero e Winter Sottozero, per la quale i tecnici Pirelli hanno sviluppato, grazie all’esperienza in F1, materiali e protezioni innovativi in grado di assicurare tinte brillanti e durature;
- Pirelli Connesso, una piattaforma integrata al pneumatico P Zero o Winter Sottozero disponibile al ricambio in versione nera o colorata che, grazie a un sensore fissato nell’incavo (ovvero sulla parete interna del pneumatico stesso) e collegato ad una *app*, dialoga con l’automobilista, fornendo informazioni su

alcuni parametri fondamentali relativi al funzionamento della gomma oltre che una serie di servizi personalizzati.

Questa doppia innovazione segna l'ingresso da protagonista di Pirelli nel *digital tyre* e fa parte della strategia Tailor made della P lunga, che punta a realizzare pneumatici sviluppati su misura ed è volta a soddisfare le esigenze di personalizzazione e le necessità di sicurezza, di prestazioni e di riduzione dei consumi.

In data **13 marzo 2017** Pirelli Industrial S.r.l. (indirettamente controllata da Pirelli & C. S.p.A. attraverso TP Industrial Holding S.p.A.), al fine di assicurare la piena autonomia finanziaria, ha sottoscritto con successo un finanziamento da 600 milioni di euro avente una durata di 3 anni (rinnovabile fino a un massimo di 5 anni), con Bank of America Merrill Lynch International Limited, China Construction Bank (Europe) S.A., HSBC Bank plc. e ING Bank N.V., Milan Branch.

Nel mese di **marzo 2017** per assicurare un percorso di crescita autonomo e strategie di sviluppo indipendenti, le due aree di attività – Consumer e Industrial – sono state definitivamente separate assegnando a Marco Polo International Italy S.p.A. la totalità delle azioni di TP Industrial Holding S.p.A. in precedenza detenute da Pirelli & C. S.p.A.. TP Industrial Holding S.p.A. è la società in cui sono confluiti gli asset *Industrial* di Pirelli. TP Industrial Holding S.p.A. e Pirelli & C. S.p.A. risultano pertanto controllate al 100% da Marco Polo International Italy S.p.A., veicolo nel quale si realizza la partnership tra CNRC (al 65%), Camfin (al 22,4%) e Long-Term Investments Luxembourg (al 12,6%). Il Consiglio di Amministrazione di TP Industrial Holding S.p.A. è stato rinnovato e ha assegnato la carica di Presidente a Ren Jianxin (Presidente di Pirelli), di Vicepresidente a Marco Tronchetti Provera (Vicepresidente Esecutivo e Ceo di Pirelli) e di Ceo a Paolo Dal Pino (Ceo di Pirelli Industrial). Con decorrenza **1° aprile 2017** Pirelli Industrial S.r.l. ha modificato la propria denominazione sociale in Prometeon Tyre Group S.r.l. (“PTG”).

ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono utilizzati degli indicatori alternativi di performance, derivati dagli IFRS, allo scopo di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori sono: Margine Operativo Lordo, EBIT *adjusted*, Attività fisse, Fondi, Capitale Circolante operativo, Capitale Circolante netto, Posizione finanziaria netta. Si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di *performance*" per una più analitica descrizione di tali indicatori.

Per effetto anche dell'assegnazione da parte di Pirelli & C. S.p.A. a Marco Polo International Italy S.p.A. delle azioni di TP Industrial Holding S.p.A., società nella quale sono confluiti gli asset *Industrial* di Pirelli, il *business Industrial* (con la sola eccezione di alcune attività residuali in Australia e Cile) si qualifica come "*discontinued operation*"; il risultato del periodo della *discontinued operation* è stato riclassificato nel conto economico in un'unica voce "risultato delle attività operative cessate". I dati economici comparativi del 2016 sono stati oggetto di *restatement*.

Si ricorda, inoltre, che per effetto del completamento dell'allocazione definitiva del prezzo pagato da Marco Polo Industrial Holding S.p.A. per l'acquisto del Gruppo Pirelli al fair value degli *assets e liabilities (Purchase Price Allocation – PPA)*, i risultati del primo trimestre 2016 sono stati oggetto di *restatement*.

Nel mese di ottobre 2016 è stata completata inoltre l'acquisizione delle attività *Car* di Aeolus; a partire da tale data i risultati della società sono stati inclusi nel risultato di Gruppo.

* * *

I **risultati del primo trimestre 2017** riflettono l'avvio della Pirelli come *'Pure Consumer tyre player'* con implementazione di nuovi progetti che mirano a rafforzare la *leadership* su segmenti ad alto valore e lo sviluppo di nuove attività volte a cogliere nuovi trends della mobilità. I risultati sono caratterizzati da:

- il continuo focus sul segmento *Premium* (pneumatici con calettamento uguale o superiore a 17 pollici per il business vettura e pneumatici radiali e pneumatici X-ply custom touring, off-road e Sport Touring con indice di velocità \geq H nel business moto), con volumi in crescita del 15,3%, superiore al trend di mercato (+11%); l'incidenza sui ricavi raggiunge il 67,8% (66,2% nel 2016, a pari perimetro);
- ricavi in aumento del 13,4% di cui:
 - 4% attribuibile all'impatto positivo dei cambi;
 - 1% per il consolidamento delle attività *Car* in Cina di Aeolus consentendo l'acquisizione immediata di circa 4 milioni di capacità produttiva (che verrà incrementata a 5 milioni entro il 2020 come da programma originale), la cui riconversione in marca Pirelli è già iniziata nel quarto trimestre del 2016, al fine di accelerare lo sviluppo in Cina che sarà il motore della crescita a livello mondiale sul *Premium*;
 - 8,4% di crescita organica che riflette il rafforzamento della strategia di valore sul *Premium*.

In particolare tale trend riflette:

- il deciso miglioramento del *price mix* (+5,5%) che ancora una volta si pone al massimo livello tra i *peers* e deriva dal migliore mix di prodotto e da aumenti prezzi nei mercati emergenti;
- l'aumento dei volumi del 2,9% che riflette da un lato la progressiva uscita da segmenti non profittevoli, in particolare in Latam ed in Russia, con un calo dei volumi *Non Premium* del 9,1% e dall'altro il rafforzamento sul *Premium* (+15,3%), in crescita in tutte le Region, e con un trend superiore al mercato (+11%);

- il miglioramento della performance operativa in valore assoluto, con un Ebit *adjusted* a 205,0 milioni di euro (verso 203,6 milioni di euro dell'anno precedente). Il miglioramento del risultato è legato all'effetto delle leve interne quali il prezzo/mix, volumi ed efficienze, che hanno più che compensato l'aumento del costo delle materie prime, l'inflazione dei costi (in particolare nei mercati emergenti), i maggiori ammortamenti e gli altri costi legati allo sviluppo del *Premium* e dei nuovi *business* (*Cyber Tyre* e *Velo*). In termini di margine sui ricavi, il primo trimestre consuntiva il 15,3% verso il 17,2% dello stesso periodo dello scorso anno riflettendo prevalentemente nuovi programmi che esprimeranno valore nel medio termine. In particolare:
 - il sopracitato consolidamento delle attività di *Aeolus car* in Cina;
 - il rafforzamento del posizionamento sul *Premium* lungo tutta la catena del valore, dalla installazione di nuova capacità a *trade* e *consumer engagement*;
 - lo sforzo per accelerare la riduzione nell'esposizione a segmenti con bassa redditività;
 - lo *start up* di nuove attività che intercettano nuovi bisogni del cliente finale quali la connettività ed il ritorno al business della bici attraverso il progetto *Velo*;
 - costi *one off* di separazione del business *Industrial* e per il relisting del Gruppo;
 - il gap temporale fra l'aumento dei prezzi, dal 1 aprile 2017 su tutti i prodotti, rispetto all'incremento nel costo delle materie prime;
- una posizione finanziaria netta pari a 5.525,2 milioni di euro, con un flusso negativo di assorbimento di cassa stagionale di 612,4 milioni di euro (flusso di cassa stagionale del primo trimestre 2016 negativo di 779 milioni di euro).

Il consolidato di Gruppo si può riassumere come segue:

(in milioni di euro)

	31/03/2017	31/03/2016 Restated *	31/12/2016 Restated **	31/12/2016 Reported
Vendite	1.339,3	1.180,9	4.976,4	6.058,4
Margine operativo lordo ante oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	270,4	261,5	1.083,4	1.183,2
% su vendite	20,2%	22,1%	21,8%	19,5%
Risultato operativo adjusted	205,0	203,6	849,2	896,6
% su vendite	15,3%	17,2%	17,1%	14,8%
Adjustment: - ammti immateriali inclusi in PPA	(26,2)	(26,2)	(104,6)	(105,8)
- oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(10,1)	(11,3)	(78,9)	(66,6)
Risultato operativo	168,7	166,1	665,7	724,2
% su vendite	12,6%	14,1%	13,4%	12,0%
Risultato da partecipazioni	(3,1)	(42,5)	(20,0)	(20,0)
(Oneri)/proventi finanziari	(77,0)	(133,7)	(418,8)	(440,3)
Risultato ante imposte	88,6	(10,1)	226,9	263,9
Oneri fiscali	(39,1)	(20,3)	(92,5)	(116,3)
Taxrate % su risultato ante imposte	(44,1%)	ns	(40,8%)	44,1%
Risultato netto attività in funzionamento (Consumer)	49,5	(30,4)	134,4	147,6
Risultato netto attività operative cessate (Industrial)	(76,6)	(19,7)	13,2	-
Risultato netto totale	(27,1)	(50,1)	147,6	147,6
Risultato netto di pertinenza Capogruppo	(27,9)	(50,7)	135,1	135,1
Attività fisse in funzionamento	9.213,6			10.299,2
Scorte	925,5			1.055,6
Crediti commerciali	1.044,8			679,3
Debiti commerciali	(1.062,2)			(1.498,5)
Capitale circolante netto operativo	908,1			236,4
% su vendite (°)	17,0%			3,9%
Altri crediti/altri debiti	118,3			(310,7)
Capitale circolante netto attività in funzionamento	1.026,4			(74,3)
% su vendite (°)	19,2%			(1,2%)
Capitale netto investito attività destinate alla vendita	118,3			-
Capitale netto investito	10.358,3			10.224,9
Patrimonio netto	3.002,9			3.274,9
Fondi	1.830,2			2.037,2
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	5.525,2			4.912,8
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	2.929,1			3.134,1
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	98,3			372,2
Spese di ricerca e sviluppo	56,7			228,1
% su vendite	4,2%			3,8%
Spese di ricerca e sviluppo Premium	50,3			191,0
% su vendite Premium	5,5%			5,9%
Dipendenti n. (a fine periodo)	30.220			37.050
Siti industriali n.	17			19

(°) nei periodi intermedi il dato delle vendite viene annualizzato

(*) i saldi si riferiscono al bilancio consolidato Pirelli post fusione con Marco Polo Industrial Hondding S.p.A. restated a seguito del completamento della PPA ed alla riclassifica dei dati economici relativi al business Industrial nella voce "risultato netto attività operative cessate"

(**) i saldi si riferiscono al bilancio consolidato Pirelli restated a seguito della classificazione dei dati economici relativi al business Industrial nella voce "risultato attività operative cessate"

Le **vendite del Gruppo** sono pari a 1.339,3 milioni di euro, con crescita in termini organici (al netto dei tassi di cambio e a parità di perimetro di consolidamento) dell'8,4% rispetto allo stesso periodo del 2016. Includendo l'impatto positivo dei tassi di cambio (+ 4,0%) i ricavi consolidati risultano in crescita del 12,4% rispetto all'anno precedente a parità di perimetro (+13,4% includendo anche la variazione di perimetro positiva a livello di fatturato di 1 punto percentuale per il consolidamento delle attività Aeolus Car). I ricavi *Premium* sono stati pari a 907,4 milioni di euro nel primo trimestre 2017, in crescita rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente del 16,0% al netto dei cambi (14,8% la crescita complessiva).

Nella tabella seguente si riportano i driver dell'**andamento delle vendite**:

	1° trimestre 2017
Volume	2,9%
<i>di cui volume Premium</i>	<i>15,3%</i>
Prezzi/Mix	5,5%
Variazione su base omogenea	8,4%
Effetto cambio	4,0%
Delta perimetro - Aeolus Car	1,0%
Variazione totale	13,4%

L'andamento dei volumi di vendita nel 2017, complessivamente in crescita del 2,9%, riflette dinamiche diverse nei diversi segmenti e mercati. La crescita dei volumi è stata supportata dalla crescita del *Premium* (+15,3%) mentre il *Non-Premium* (-9,1%) sconta la riduzione dei volumi a minore redditività in particolar modo in Russia (con una forte contrazione attuata delle vendite locali di marca Amtel) ed in Latam.

Il deciso miglioramento del prezzo/mix (+5,5%) riflette la prosecuzione della strategia di valore Pirelli ed è supportato dal successo dei prodotti alto di gamma. Aumenti dei prezzi, come già annunciato, sono stati fatti a partire dal 1° aprile 2017 per contrastare l'elevata volatilità delle materie prime.

La ripartizione delle **vendite per area geografica** risulta essere la seguente:

AREA GEOGRAFICA	31.03.2017			31.03.2016
	<i>Euro\mln</i>	<i>yoy</i>	<i>%</i>	
Europa	569,9	7,8%	42,6%	44,8%
Russia e CIS	40,7	14,3%	3,0%	3,0%
Nafta	250,9	16,5%	18,7%	18,2%
Sud America	227,3	18,8%	17,0%	16,2%
Asia\Pacifico (APAC)	186,5	26,6%	13,9%	12,5%
Middle East\Africa\India (MEAI)	64,0	2,4%	4,8%	5,3%
TOTALE	1.339,3	13,4%	100,0%	100,0%

L'**Apac** (13,9% delle vendite) si conferma, con il Nafta, l'area geografica con la più alta crescita dei ricavi ed elevata profittabilità (Ebit margin "twenties"). In miglioramento l'andamento dei ricavi del 26,6%, che includono le vendite Aeolus Car (consolidate dal 1 ottobre 2016) solo nel 2017. Al netto dei cambi (positivi per 0,7%) e a parità di perimetro (positivo per 3,2% l'effetto Aeolus Car) la crescita organica è stata pari al 22,7% sostenuta dal segmento *Premium* (+28,9% la crescita organica specifica), grazie alla maggiore esposizione sul canale Primo Equipaggiamento (che conta nuove omologazioni con brand Europei e locali) e all'ampliamento della presenza commerciale che conta circa 4.000 punti vendita. Nel trimestre sono proseguite le attività di riconversione della produzione di marca Aeolus in marca Pirelli nella fabbrica Car di Aeolus acquisita il 1 ottobre 2016.

Il **Nafta** (18,7% delle vendite) registra una crescita organica dei ricavi del 13,7% (+16,5% includendo l'effetto cambi). L'andamento dei ricavi riflette il trend positivo dei volumi e in particolare del *Premium* e *SuperPremium* grazie all'introduzione di prodotti *all season*, e ad una maggiore penetrazione del canale retail. Redditività (Ebit margin) a livello “*twenties*”.

L'**Europa** (42,6% delle vendite) chiude il primo trimestre con una profittabilità “*mid-teens*”, in leggera riduzione rispetto al 2016, per effetto dei maggiori investimenti sul *Premium* e per il citato *lag* temporale nell'adeguamento dei prezzi sul canale Primo Equipaggiamento in seguito all'aumento delle materie prime.

La crescita dei ricavi totali nell'area è stata pari al 7,8% (+8,9% la crescita organica) sostenuta dal buon andamento del *Premium*.

Il **MEAI** (4,8% delle vendite) registra una crescita dei ricavi del 2,4% (+3,8% al netto dei cambi ed a parità di perimetro), con una redditività “*mid-teens*” in riduzione rispetto al 2016 (“*high-teens*”), anche per effetto della svalutazione della valuta in particolare in Turchia.

In **Russia** (3,0% delle vendite) la strategia di focalizzazione sui segmenti più profittevoli – con la progressiva riduzione della produzione e delle vendite dei prodotti di marca non Pirelli - ha impattato positivamente sui risultati del trimestre. I ricavi registrano - su base organica - una contrazione del 16,9% (+14,3% includendo l'impatto cambi) , in crescita la profittabilità (ebit margin “*high single digit* ”, negativo invece nel primo trimestre del 2016), sia per effetto del miglioramento del mix di vendita sia per l'impatto positivo dei cambi.

Il **Sud America** (17, 0% delle vendite) registra una crescita dei ricavi del 18,8%, - 3,2% su base organica (escludendo l'impatto dei cambi e a parità di perimetro) . Tale andamento riflette:

- il proseguimento del focus sul mix, con la progressiva riduzione delle vendite sul segmento non premium, meno profittevole;
- la destinazione di parte della produzione all'export verso il Nord America in considerazione della crescente domanda per i prodotti Premium Pirelli;
- la contrazione del mercato car in Argentina .

Profittabilità “*mid single-digit*”, in riduzione rispetto al 2016 (“*double digit*”), per effetto delle continue azioni di miglioramento e di riconversione del mix e per una riduzione delle vendite nel mercato argentino.

Il **risultato operativo *adjusted* del Gruppo** - ante oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e ammortamenti di asset immateriali inclusi in PPA - è pari a 205 milioni di euro, in crescita di 1,4 milioni di euro (203,6 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2016).

Nello specifico il risultato operativo *adjusted* del Gruppo presenta il seguente andamento:

(milioni di euro)

	1° trim.
Risultato operativo adjusted 2016	203,6
Differenze cambio da consolidamento	4,0
Prezzi/mix	39,6
Volumi	16,4
Costo fattori produttivi (materie prime e inflazione al netto di efficienze)	(20,2)
Ammortamenti ed altri costi legati allo sviluppo <i>Premium</i> e nuovi business	(38,4)
Variazione	1,4
Risultato operativo adjusted 2017	205,0

Il miglioramento del risultato è legato all'effetto delle leve interne quali il prezzo/mix, volumi ed efficienze, che hanno più che compensato l'aumento del costo delle materie prime, l'inflazione dei costi (in particolare nei mercati emergenti), i maggiori ammortamenti e gli altri costi legati allo sviluppo del business.

In particolare:

- la crescita dei volumi (16,4 milioni di euro);
- il miglioramento della componente prezzo/mix (+39,6 milioni di euro) unitamente alle differenze cambio (+4 milioni di euro);

hanno più che compensato:

- l'incremento dei costi delle materie prime e inflazione al netto delle efficienze (-20,2 milioni di euro);
- i maggiori ammortamenti e l'incremento degli altri costi legati allo sviluppo del *Premium* e dei nuovi *business (Velo e Connesso)*, ed alla riconversione delle produzioni da marca Aelous a marca Pirelli nella fabbrica Car di Jiaozuo acquisita da Aeolus (-38,4 milioni di euro);

Il risultato operativo del Gruppo è pari a 168,7 milioni di euro (verso 166,1 milioni di euro dell'anno precedente) e sconta:

- oneri non ricorrenti e di ristrutturazione per 10,1 milioni di euro (11,3 milioni di euro nel primo trimestre 2016) per le azioni di razionalizzazione delle strutture e per le attività in corso relative all'integrazione del segmento *Industrial* Pirelli con gli *assets Industrial* di China National Tyre & Rubber Co. Ltd., e alla riquotazione di Pirelli *Consumer* ;
- 26,2 milioni di euro relativi agli ammortamenti di *intangible asset* identificati in sede di *Purchase Price Allocation* (in linea al 2016).

Il **risultato da partecipazioni del Gruppo** è negativo per 3,1 milioni di euro e si riferisce principalmente al risultato proquota della *Joint Venture* indonesiana PT Evoluzione Tyres (-2,6 milioni di euro) ed al risultato pro-quota negativo di Prelios S.p.A. (-0,6 milioni di euro). Al 31 marzo 2016 il risultato da partecipazioni era negativo per 42,5 milioni ed includeva il proquota delle perdite di Prelios (5,8 milioni di euro), il proquota delle perdite di Fenice S.r.l. (20,4 milioni di euro), la svalutazione per diluizione sulla partecipazione in Prelios S.p.A (9,9 milioni di euro) e la svalutazione in RCS MediaGroup (3,5 milioni di euro).

Il **risultato netto delle attività in funzionamento** al 31 marzo 2017 è stato pari a 49,5 milioni di euro rispetto a una perdita di 30,4 milioni di euro nel primo trimestre 2016. Il risultato riflette, oltre che il miglioramento del risultato operativo e del risultato da partecipazioni, anche minori **oneri finanziari netti** per 56,7 milioni di euro (pari a 77,0 milioni di euro nel primo trimestre 2017 rispetto ai 133,7 milioni di euro del primo trimestre 2016, su cui incidono anche 25,4 milioni di euro legati all'estinzione del prestito obbligazionario US Private Placement). La riduzione degli oneri finanziari è principalmente riconducibile al calo del **costo del debito** (5,42% nel primo trimestre 2017 contro 5,98% nei primi tre mesi 2016).

Gli **oneri fiscali** del primo trimestre 2017 ammontano a 39,1 milioni di euro a fronte di un utile ante imposte di 88,6 milioni di euro con un *tax rate* che si attesta al 44,1%.

Il **risultato netto delle attività operative cessate** si riferisce al *business Industrial* (con la sola eccezione di alcune attività residuali in Cile e Australia) ed è negativo per complessivi 76,6 milioni di euro. Tale risultato include il risultato netto delle attività discontinue positivo per 3,6 milioni di euro ed il rigiro a conto economico delle differenze cambio maturate alla data di assegnazione negative per complessivi 80,2 milioni di euro.

La **quota di risultato netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.** è negativa per 27,9 milioni di euro rispetto ad un valore negativo di 50,7 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il **patrimonio netto** è passato da 3.274,9 milioni di euro del 31 dicembre 2016 a 3.002,9 milioni di euro del 31 marzo 2017.

Il **patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.** al 31 marzo 2017 è pari a 2.929,1 milioni di euro rispetto a 3.134,1 milioni di euro del 31 dicembre 2016.

La variazione è analiticamente rappresentata nella tabella che segue:

(in milioni di euro)

	Gruppo	Terzi	Totale
Patrimonio Netto al 31/12/2016	3.134,1	140,8	3.274,9
Differenze da conversione monetaria	85,5	(0,4)	85,1
Risultato del periodo	(27,9)	0,9	(27,0)
Adeguamento a <i>fair value</i> attività finanziarie/strumenti derivati	25,3	-	25,3
Cessione 38% Industrial a fondo Cinda	1,5	264,5	266,0
Assegnazione Industrial a Marco Polo	(289,4)	(326,7)	(616,1)
Liquidazione società	-	(5,5)	(5,5)
Altro	(0,0)	0,2	0,2
Totale variazioni	(205,0)	(67,0)	(272,0)
Patrimonio Netto al 31/03/2017	2.929,1	73,8	3.002,9

La **posizione finanziaria netta del Gruppo** è passiva per 5.525,2 milioni di euro rispetto a 4.912,8 milioni di euro del 31 dicembre 2016.

Di seguito si fornisce la composizione della posizione finanziaria netta di Gruppo:

(in milioni di euro)

	31/03/2017	31/12/2016
Debiti vs. banche e altri finanz. correnti	1.689,8	642,1
Strumenti derivati correnti	29,3	35,7
Debiti vs. banche e altri finanz. non correnti	4.426,6	5.946,0
Totale debito lordo	6.145,7	6.623,8
Disponibilità liquide	(458,0)	(1.533,0)
Titoli detenuti per la negoziazione	(24,9)	(48,6)
Crediti finanziari correnti ed altri	(17,5)	(30,0)
Strumenti derivati correnti	(21,5)	(3,7)
Crediti finanziari non correnti ed altri	(98,6)	(95,7)
Totale crediti finanziari e liquidità	(620,5)	(1.711,0)
TOT. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	5.525,2	4.912,8

La **struttura del debito finanziario lordo**, che risulta pari a 6145,7 milioni di euro, è la seguente:

(in milioni di euro)

	Bilancio 31/03/2017	Anno di scadenza					
		2017	2018	2019	2020	2021	2022 e oltre
Utilizzo Senior facilities	4.719,3	175,9	1.198,8	1.371,7	351,9	1.621,0	-
P.O. 1,750% - 2014/2019	600,0	-	-	600,0	-	-	-
Finanziamenti BEI	50,0	20,0	20,0	10,0	-	-	-
Schuldschein	5,0	5,0	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti	771,4	610,8	156,6	2,6	0,9	-	0,5
Tot. debito lordo	6.145,7	811,7	1.375,4	1.984,3	352,8	1.621,0	0,5
		13,2%	22,4%	32,3%	5,7%	26,4%	0,0%

Al 31 marzo 2017 il Gruppo ha un margine di liquidità pari a 1.397,0 milioni di euro composto da 914,1 milioni di euro di linee di credito nominali non utilizzate (5.656,1 milioni di euro l'importo complessivo delle "Senior Facilities" al 31 marzo 2017, a seguito di parziali rimborsi della linea di credito di originari 1.600,0 milioni di euro) e da 482,9 milioni di euro relativi a disponibilità liquide e mezzi equivalenti e titoli detenuti per la negoziazione.

Di seguito l'andamento del **flusso di cassa del periodo**:

(in milioni di euro)

	1° trimestre	
	2017	2016 Restated
Risultato operativo adjusted	205,0	203,6
Ammortamenti	65,4	57,9
Investimenti materiali e immateriali	(98,3)	(70,0)
Variazione capitale funzionamento/altro	(892,2)	(783,8)
Flusso netto gestione operativa	(720,1)	(592,3)
Proventi/(Oneri) finanziari	(77,0)	(133,7)
Oneri fiscali	(39,1)	(20,3)
Net cash flow ordinario	(836,2)	(746,3)
(Investimenti)/disinvestimenti finanziari	(1,7)	(5,2)
Cash Out non ricorrenti e di ristrutturazione	(11,9)	(17,7)
Minorities	(5,5)	-
Storno ril. Fondo imp. differite passive incl. in oneri fiscali	(6,6)	(6,4)
Differenze cambio/altro	(19,8)	(62,7)
Net cash flow ante dividendi erogati/operazioni straord.	(881,7)	(838,3)
Industrial reorganization	269,3	59,3
Net cash flow	(612,4)	(779,0)

Più in dettaglio, il **flusso netto della gestione operativa** nel 2017 è stato negativo per 720,1 milioni di euro (592,3 milioni di euro la negatività stagionale nel 2016), dopo aver sostenuto investimenti per 98,3 milioni di euro (70,0 milioni di euro nel 2016) principalmente destinati all'incremento della capacità *Premium* in Europa, Nafta ed al miglioramento continuo del mix e della qualità in tutte le fabbriche.

L'andamento del flusso netto della gestione operativa rispetto a quello del primo trimestre del 2016 è legato principalmente alla variazione del capitale circolante (892,2 milioni di euro di assorbimento nel 2017, verso 783,8 milioni di euro nel 2016) per effetto delle maggiori vendite e di alcune variazioni temporanee di voci di capitale circolante nei confronti delle società del perimetro *industrial*.

Il **flusso di cassa ante dividendi ed operazioni straordinarie** è stato negativo per 881,7 milioni di euro rispetto ad un valore negativo di 838,3 milioni di euro del 2016.

Il **flusso di cassa totale** è stato negativo per 612,4 milioni di euro (negativo per 779,0 milioni di euro nel 2016), ed include nel 2017 il positivo effetto (269,3 milioni di euro) derivante dalla finalizzazione della riorganizzazione *industrial* mentre nel 2016 la posizione finanziaria netta delle *business industrial* era positiva per 59,3 milioni di euro.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL TRIMESTRE

In data **28 aprile 2017** il Cda della società ha condiviso la volontà di accelerare il preannunciato processo di quotazione per poter cogliere opportunità di mercato già a partire dal quarto trimestre 2017. La decisione è stata presa alla luce dei positivi risultati conseguiti dalla società, dell'avvenuta focalizzazione sul business Consumer - che porta Pirelli a essere l'unico '*pure consumer tyre player*' del comparto - e delle attuali favorevoli dinamiche dei mercati.

Sulla base di questi presupposti, il Cda di Pirelli e quello del suo unico azionista Marco Polo International Italy S.p.A. hanno approvato un'operazione - proposta da un pool di primarie banche composto da Banca Imi (gruppo Intesa Sanpaolo), J.P. Morgan e Morgan Stanley - che consente di accelerare il processo di IPO grazie al miglioramento del profilo finanziario di Pirelli, con una riduzione del rapporto debito netto/Ebitda a livelli inferiori a 3. In particolare è previsto:

- la concessione da parte delle banche a Marco Polo di un finanziamento pari a 1,25 miliardi di euro che sarà interamente rimborsato con i proventi dell'IPO;
- un aumento di capitale di Pirelli & C. S.p.A. pari a 1,2 miliardi di euro che sarà sottoscritto interamente dall'azionista Marco Polo e sarà destinato a rimborsare per uguale ammontare parte dell'attuale debito del Gruppo Pirelli;
- il rifinanziamento di linee bancarie di Pirelli per complessivi 4,2 miliardi di euro, a condizioni migliorative rispetto alle attuali. L'operazione di rifinanziamento consentirà a Pirelli di ridurre il costo e di allungare la vita media del proprio debito.

La quotazione di Pirelli è prevista alla Borsa di Milano o comunque su una delle maggiori piazze azionarie a livello internazionale con un flottante che verrà definito prima dell'avvio dell'operazione. Nel contesto della quotazione, CNRC ha confermato la propria disponibilità, per il miglior successo dell'IPO, a scendere al di sotto del 50% fermo restando il rispetto dei presupposti per consolidare Pirelli. Il Cda ha inoltre nominato Banca Imi (gruppo Intesa Sanpaolo), J.P. Morgan e Morgan Stanley quali *Global Coordinator* dell'operazione.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- **Margine Operativo Lordo:** il margine operativo lordo è una grandezza economica intermedia che deriva dal risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- **Risultato operativo *adjusted*:** il risultato operativo *adjusted* è una grandezza economica intermedia che deriva dal risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad *asset* rilevati in seguito a *Business Combination* ed i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti o di ristrutturazione. Con particolare riferimento agli asset immateriali ammortizzabili rilevati in sede di PPA, si segnala che tali *asset* sono relativi ad attività che vengono continuamente rigenerate all'interno dell'azienda sostenendo costi che non sono capitalizzabili e che finiscono per duplicare gli ammortamenti che si vengono a creare per effetto della PPA; pertanto, al fine di neutralizzare tale effetto è stata inserita la nuova grandezza economica intermedia denominata Risultato operativo *adjusted*;
- **Attività fisse:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "immobilizzazioni materiali", "immobilizzazioni immateriali", "partecipazioni in imprese collegate e JV" e "altre attività finanziarie";
- **Fondi:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "fondi del personale" e "fondi per imposte differite";
- **Capitale circolante operativo:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "scorte", "crediti commerciali" e "debiti commerciali";

- **Capitale circolante netto:** tale grandezza è costituita dal capitale circolante operativo e dagli altri crediti e debiti non inclusi nella “posizione finanziaria netta”;
- **Posizione finanziaria netta:** tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, nonché dei crediti finanziari.

ALTRE INFORMAZIONI

Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione compete la guida strategica e la supervisione della complessiva attività di impresa, con un potere di indirizzo sull'amministrazione nel suo complesso e con competenza ad assumere le decisioni più importanti sotto il profilo economico/strategico, o in termini di incidenza strutturale sulla gestione, ovvero funzionali, all'esercizio dell'attività di controllo e di indirizzo di Pirelli.

Al Presidente spetta la legale rappresentanza anche in sede processuale della Società così come tutti gli altri poteri allo stesso attribuiti in base allo Statuto Sociale.

Al Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato sono delegati in via esclusiva i poteri per la gestione ordinaria della Società e del Gruppo nonché il potere di proposta al Consiglio di Amministrazione del Piano Industriale e del Budget nonché di qualsiasi delibera concernente *partnership* industriali o *joint venture* strategiche di cui Pirelli è parte.

Al suo interno il Consiglio ha istituito i seguenti Comitati con compiti consultivi:

- *Strategies Committee*;
- *Remuneration Committee*;
- *Committee for Appointment and Succession*;
- *Audit Committee* (con competenze anche in materia di controllo interno, rischi, sostenibilità e linee guida di *corporate governance* di gruppo).

Informazioni sul capitale sociale e sugli assetti proprietari

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data di approvazione della presente relazione è pari a 1.345.381 migliaia di euro, rappresentato da n. 207.625.214 azioni nominative prive di indicazione di valore nominale così suddivise:

	N. azioni	% rispetto capitale sociale
Azioni ordinarie	201.983.902	97,28%
Azioni speciali (*)	5.641.312	2,72%

(*) senza diritto di voto

Le azioni ordinarie e speciali sono detenute dall'unico socio Marco Polo International Holding Italy S.p.A. ad eccezione di n. 351.590 azioni ordinarie proprie e di n. 772.792 azioni speciali proprie detenute dalla stessa Pirelli & C. S.p.A..

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Marco Polo International Italy S.p.A., che è azionista unico di Marco Polo International Holding Italy S.p.A..

Sul sito internet della Società sono disponibili gli estratti degli accordi dell'agosto 2015 tra gli azionisti di Marco Polo International Italy S.p.A. che contengono previsioni relative alla governance di Pirelli.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni in linea con quelle di mercato.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Pirelli & C. al 31 marzo 2017.

RAPPORTI CON SOCIETA COLLEGATE e JOINT VENTURE

(in milioni di euro)

Ricavi delle vendite/prestazioni e altri proventi	0,6	L'importo si riferisce principalmente ad affitti attivi e relative spese di gestione verso il gruppo Prelios (euro 0,2 milioni) e a servizi resi e a PT Evoluzione Tyres (euro 0,4 milioni).
Altri costi	9,7	Questa voce accoglie costi per acquisto di energia e noleggio macchinari da Industriekraftwerk Breuberg GmbH (euro 5,5 milioni), costi per acquisto di prodotti da PT Evoluzione Tyres (euro 4,1 milioni) e prestazioni di servizi dal consorzio CORIMAV (euro 0,1 milioni).
Proventi finanziari	0,1	L'importo si riferisce agli interessi sul finanziamento erogato da Pirelli International plc e Pirelli Tyre S.p.A. a PT Evoluzione Tyres.
Oneri finanziari	0,1	Si riferisce principalmente ad oneri verso International Media Holding S.p.A.
Altri crediti non correnti	20,0	Si riferisce a un finanziamento concesso da Pirelli International plc e Pirelli Tyre S.p.A. a PT Evoluzione Tyres.
Crediti commerciali correnti	1,7	Comprendono crediti per prestazioni di servizi erogati al gruppo Prelios S.p.A. (euro 0,3 milioni) e a PT Evoluzione Tyres (euro 1,4 milioni).
Altri crediti correnti	1,5	L'importo si riferisce ad acconti ricevuti da PT Evoluzione Tyres (euro 1,3 milioni) e crediti finanziari verso Fenice S.r.l. (euro 0,2 milioni).
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	0,6	Deposito cauzionale ricevuto da Prelios S.p.A. a garanzia della locazione della sede di Milano (parte a L/T).
Debiti commerciali correnti	17,8	L'importo si riferisce principalmente al debito per l'acquisto di energia da Industriekraftwerk Breuberg GmbH.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

(in milioni di euro)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6,0	Si riferiscono a vendite di merci e servizi resi da Pirelli Tyre S.p.A. (euro 0,7 milioni) e Pirelli Pneus Ltda (euro 2,5 milioni) a Pirelli de Venezuela C.A., royalties riconosciute da Aeolus Tyre Co., Ltd (euro 1,9 milioni) e prestazioni a Fondazione Hangar Bicocca (euro 0,9 milioni).
Crediti commerciali correnti	139,1	Comprendono crediti per royalties a Aeolus Tyre Co., Ltd (euro 1,9 milioni), per servizi resi a Fondazione Hangar Bicocca (euro 1,2 milioni) e crediti commerciali per euro 136 milioni verso gruppo Industrial.
Altri crediti correnti	155,2	Si riferisce principalmente a crediti verso società del gruppo Industrial.
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	25,0	In questa voce sono iscritti debiti finanziari verso Gruppo Industrial.
Debiti commerciali	110,9	In questa voce sono iscritti debiti commerciali verso Gruppo Industrial.
Altri debiti correnti	23,0	In questa voce sono iscritti debiti commerciali verso Gruppo Industrial.
Strumenti finanziari correnti	2,2	Questa voce si riferisce alle società del Gruppo Industrial.
Debiti tributari correnti	5,7	Questa voce si riferisce alle società del Gruppo Industrial.
Strumenti finanziari non correnti	4,1	Questa voce si riferisce alle società del Gruppo Industrial.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 22 maggio 2017

PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (in migliaia di euro)

	31/03/2017	31/12/2016
Immobilizzazioni materiali	2.980.085	3.556.635
Immobilizzazioni immateriali	5.968.503	6.496.889
Partecipazioni in imprese collegate e jv	43.825	47.010
Altre attività finanziarie	221.165	198.691
Attività per imposte differite	115.780	147.964
Altri crediti	212.167	226.868
Crediti tributari	20.766	11.864
Attività non correnti	9.562.291	10.685.921
Rimanenze	925.516	1.055.639
Crediti commerciali	1.044.807	679.321
Altri crediti	468.689	275.622
Titoli detenuti per la negoziazione	24.864	48.597
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	457.992	1.532.977
Crediti tributari	84.311	64.395
Strumenti finanziari derivati	36.016	23.989
Attività correnti	3.042.196	3.680.540
Attività destinate alla vendita	118.330	-
Totale Attività	12.722.817	14.366.461
Patrimonio netto di Gruppo:	2.929.083	3.134.085
- Capitale sociale	1.342.281	1.342.281
- Riserve	1.614.744	1.656.741
- Risultato del periodo	(27.942)	135.063
Patrimonio netto di Terzi:	73.798	140.773
- Riserve	72.902	128.211
- Risultato del periodo	896	12.562
Totale Patrimonio netto	3.002.881	3.274.858
Debiti verso banche e altri finanziatori	4.426.624	5.945.999
Altri debiti	76.242	87.421
Fondi rischi e oneri	139.238	170.992
Fondo imposte differite	1.311.164	1.452.169
Fondi del personale	341.162	368.100
Debiti tributari	2.682	3.374
Passività non correnti	6.297.112	8.028.055
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.689.816	642.047
Debiti commerciali	1.062.235	1.498.492
Altri debiti	482.390	783.079
Fondi rischi e oneri	38.603	45.987
Debiti tributari	68.362	41.773
Strumenti finanziari derivati	41.451	52.170
Passività correnti	3.382.857	3.063.548
Passività destinate alla vendita	39.967	-
Totale Passività e Patrimonio netto	12.722.817	14.366.461

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	1/1 - 31/03/2017	1/1 - 31/03/2016 (*)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.339.276	1.180.874
Altri proventi	171.848	181.022
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	31.808	(208.289)
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	(471.311)	(333.663)
Costi del personale	(273.855)	(247.875)
Ammortamenti e svalutazioni	(91.895)	(84.048)
Altri costi	(538.013)	(322.541)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	835	626
Risultato operativo	168.693	166.106
Risultato da partecipazioni	(3.135)	(42.482)
- quota di risultato di società collegate e jr	(3.200)	(35.779)
- utili da partecipazioni	185	8.407
- perdite da partecipazioni	(120)	(15.110)
- dividendi	-	-
Proventi finanziari	58.560	28.228
Oneri finanziari	(135.523)	(161.993)
Risultato al lordo delle imposte	88.595	(10.141)
Imposte	(39.064)	(20.328)
Risultato delle attività in funzionamento	49.531	(30.469)
Risultato attività operative cessate	(76.577)	(19.698)
Risultato del periodo	(27.046)	(50.167)
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	(27.942)	(50.729)
Interessi di minoranza	896	562

(*) i saldi si riferiscono al bilancio consolidato Pirelli post fusione con Marco Polo Industrial Hondding S.p.A. *restated* a seguito del completamento della PPA e alla classificazione dei dati economici relativi al business Industrial nella voce "risultato netto attività operative cessate"

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	1/1 - 31/03/2017	1/1 - 31/03/2016 (*)
A Risultato del periodo	(27.046)	(50.167)
Altre componenti di conto economico complessivo:		
B - Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico:		
- Saldo utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti	-	-
- Effetto fiscale	(1.221)	-
Totale B	(1.221)	-
C - Voci riclassificate / che potranno essere riclassificate a conto economico:		
Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri		
- Utili / (perdite) del periodo	4.896	(47.717)
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	80.208	-
Adeguamento a <i>fair value</i> di attività finanziarie disponibili per la vendita:		
- Utili / (perdite) del periodo	20.749	(45.689)
Adeguamento al <i>fair value</i> di derivati designati come <i>cash flow hedge</i> :		
- Utili / (perdite) del periodo	7.207	(3.319)
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	66	8.277
- Effetto fiscale	(1.458)	(1.872)
Quota di altre componenti di conto economico complessivo relativa a società collegate e jv, al netto delle imposte	-	(493)
Totale C	111.668	(90.813)
D Totale altre componenti di conto economico complessivo (B+C)	110.447	(90.813)
A+D Totale utili / (perdite) complessivi del periodo	83.401	(140.980)
Attribuibile a:		
- Azionisti della Capogruppo	82.944	(139.299)
- Interessi di minoranza	457	(1.681)

(*) i saldi si riferiscono al bilancio consolidato Pirelli post fusione con Marco Polo Industrial Holding S.p.A. *restated* a seguito del completamento della PPA e alla classificazione dei dati economici relativi al business Industrial nella voce "risultato netto attività operative cessate"

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 31/03/2017

(in migliaia di euro)

	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	TOTALE
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Totale Riserve IAS*	Altre riserve/risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2016	1.342.281	(204.778)	(61.629)	2.058.211	3.134.085	140.773	3.274.858
Altre componenti di conto economico complessivo	-	85.542	25.344	-	110.886	(439)	110.447
Risultato del periodo	-	-	-	(27.942)	(27.942)	896	(27.046)
Totale utili/(perdite) complessivi	-	85.542	25.344	(27.942)	82.944	457	83.401
Dividendi erogati					-		-
Cessione 38% Industrial a fondo Cinda				1.520	1.520	264.500	266.020
Assegnazione Industrial a Marco Polo	-	-	(12.043)	(277.397)	(289.440)	(326.679)	(616.119)
Liquidazione società	-	-	-	-	-	(5.540)	(5.540)
altro	-	-	(147)	122	(25)	287	262
Totale al 31/03/2017	1.342.281	(119.236)	(48.475)	1.754.514	2.929.083	73.798	3.002.881

(in migliaia di euro)

	Dettaglio riserve IAS *				
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva <i>cash flow hedge</i>	Riserva utili/perdite attuariali	Effetto fiscale	Totale riserve IAS
Saldo al 31/12/2016	(19.282)	1.038	(44.023)	638	(61.629)
Altre componenti di conto economico complessivo	20.749	7.274	-	(2.679)	25.344
Assegnazione Industrial	-	-	(602)	(11.441)	(12.043)
Altri movimenti	(318)	-	171		(147)
Saldo al 31/03/2017	1.149	8.312	(44.454)	(13.482)	(48.475)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	1/1 - 31/03/2017	1/1 - 31/03/2016 (*)
Risultato al lordo delle imposte	88.595	(10.141)
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni imm.li e materiali	91.895	84.048
Storno Oneri finanziari	135.523	161.993
Storno Proventi finanziari	(58.560)	(28.228)
Storno Dividendi	-	-
Storno (utili)/perdite da partecipazioni	(65)	6.703
Storno quota di risultato di società collegate e JV	3.200	35.779
Imposte	(39.064)	(20.328)
Variazione rimanenze	(28.573)	(22.712)
Variazione Crediti commerciali	(265.000)	(182.138)
Variazione Debiti commerciali	(284.844)	(412.275)
Variazione Altri crediti/Altri debiti	(151.042)	(53.876)
Variazione Fondi del personale e Altri fondi	(37.962)	(12.811)
Altre variazioni	(4.031)	6.439
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(549.929)	(447.547)
Investimenti in Immobilizzazioni materiali	(97.446)	(70.305)
Disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali	2.479	1.083
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	(942)	(678)
Cessioni/(Acquisizioni) di attività finanziarie	(1.678)	(5.156)
Dividendi ricevuti	-	-
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(97.587)	(75.056)
Variazione Debiti finanziari	(459.518)	179.790
Variazione Crediti finanziari /Titoli detenuti per la negoziazione	219.855	94.910
Proventi/(oneri) finanziari	(76.963)	(133.765)
Dividendi erogati	-	-
C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(316.626)	140.935
D Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative cessate	(145.690)	(53.885)
E Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C+D)	(1.109.832)	(435.553)
F Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	1.523.928	1.067.158
G Differenze da conversione su disponibilità liquide	2.839	(25.444)
H Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E+F+G) (°)	416.935	606.161
(°) di cui:		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	457.992	636.506
C/C passivi	(41.057)	(30.345)

(*) i saldi si riferiscono al bilancio consolidato Pirelli *restated* a seguito della classificazione dei dati relativi al business Industrial nella voce "risultato attività operative cessate"

FORMA E CONTENUTO

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017 è stato predisposto su base volontaria dal momento che, a seguito del delisting di Pirelli, la società non ha alcun obbligo di legge di redazione della relazione trimestrale.

Per la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili sono stati applicati i principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) e *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente Resoconto.

I principi contabili adottati sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio. I principi di seguito elencati sono in vigore dal 1° gennaio 2017 ma, non essendo ancora stati omologati dall'Unione Europea, non risultano applicabili:

- Modifiche allo IAS 12 - Riconoscimento di imposte differite attive su perdite non realizzate: non si prevedono impatti sul Bilancio di Gruppo derivanti dall'applicazione di tali modifiche.
- Modifiche allo IAS 7 – Disclosure initiative: tali modifiche hanno impatto sulle disclosure del Bilancio di Gruppo.
- Modifiche all'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni: non vi sono impatti sul Bilancio di Gruppo derivanti dall'applicazione di tali modifiche.

Tassi di cambio

(valuta locale contro euro)

	Cambi di fine periodo		Variazione in %	Cambi medio 1° trimestre		Variazione in %
	31/03/2017	31/12/2016		2017	2016	
Corona Svedese	9,5322	9,5525	(0,21%)	9,5063	9,3264	1,93%
Dollaro Australiano	1,3982	1,4596	(4,21%)	1,4056	1,5283	(8,03%)
Dollaro Canadese	1,4265	1,4188	0,54%	1,4101	1,5136	(6,84%)
Dollaro Singapore	1,4940	1,5234	(1,93%)	1,5080	1,5463	(2,47%)
Dollaro USA	1,0691	1,0541	1,42%	1,0648	1,1022	(3,39%)
Dollaro Taiwan	32,4451	34,0748	(4,78%)	33,1010	36,5043	(9,32%)
Franco Svizzero	1,0696	1,0739	(0,40%)	1,0694	1,0960	(2,43%)
Sterlina Egiziana	19,4406	20,1624	(3,58%)	19,0980	8,8820	115,02%
Lira Turca (nuova)	3,9083	3,7099	5,35%	3,9346	3,2424	21,35%
Nuovo Leu Rumeno	4,5511	4,5411	0,22%	4,5220	4,4905	0,70%
Peso Argentino	16,4535	16,7497	(1,77%)	16,6956	15,9687	4,55%
Peso Messicano	20,1521	21,5539	(6,50%)	21,6482	19,8714	8,94%
Rand Sudafricano	14,2404	14,4570	(1,50%)	14,0814	17,4416	(19,27%)
Real Brasiliano	3,3896	3,4042	(0,43%)	3,3523	4,2960	(21,97%)
Renminbi Cinese	7,3760	7,3123	0,87%	7,3323	7,1953	1,90%
Rublo Russo	60,5950	63,8111	(5,04%)	62,5923	82,3162	(23,96%)
Sterlina Inglese	0,8555	0,8562	(0,08%)	0,8601	0,7704	11,65%
Yen Giapponese	119,5500	123,4000	(3,12%)	121,0139	126,9926	(4,71%)

Posizione finanziaria netta

(in migliaia di euro)

	31/03/2017	31/12/2016
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	1.689.816	642.047
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	29.254	35.742
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	4.426.624	5.945.999
Totale debito lordo	6.145.694	6.623.788
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(457.992)	(1.532.977)
Titoli detenuti per la negoziazione	(24.864)	(48.597)
Crediti finanziari correnti ed altri	(17.490)	(29.951)
Strumenti finanziari derivati correnti (attività)	(21.526)	(3.718)
Crediti finanziari non correnti ed altri	(98.579)	(95.714)
Posizione finanziaria netta totale	5.525.243	4.912.831